

Yannick Demaria
Via Borghetto 14
6512 Giubiasco
yannick.demaria@bluewin.ch

Gioventù Socialista Svizzera
Theaterplatz 4
3011 Berna

Giubiasco, 16.04.2022

Candidatura

Care compagne, cari compagni,

con la presente mi permetto di inoltrare la mia candidatura al Comitato direttivo della Gioventù socialista Svizzera.

È mia intenzione mettermi a disposizione per intensificare i rapporti fra la GISO nazionale e la sezione della Svizzera Italiana, al fine di diffondere in modo ancor più efficace fra i giovani e le giovani del Ticino le proposte e gli ideali della Gioventù socialista, ma anche per offrire, con il lavoro, un mio contributo alla discussione e all'elaborazione dei temi generali.

Mi sono avvicinato prestissimo alla politica, impegnandomi nei comitati studenteschi delle scuole superiori e partecipando a livello organizzativo alle manifestazioni dello Sciopero per il clima.

Mi sono iscritto alla Gioventù Socialista nel 2018 e, come candidato più giovane del cantone, sono stato presentato nella lista della GISO (sotto-congiunta a quella del Partito Socialista, a sua volta congiunta con quella dei Verdi e delle altre forze della sinistra) per le elezioni nazionali.

Frequento il secondo anno alla Facoltà di Lettere dell'Università di Losanna (italiano, filosofia e scienze politiche). Sono membro della Commissione Giovani del Municipio di Bellinzona, membro di comitato dell'Associazione degli Inquilini e delegato al congresso del Partito Socialista Svizzero. Sono pure membro di comitato dello Sciopero per il clima. I miei dati e i miei articoli sono pubblicati sulla pagina www.yannickdemaria.ch.

Di grande insegnamento mi è stata l'esperienza dalla campagna per l'iniziativa 99% che ho condotto come responsabile per il Ticino e che mi ha permesso di intervenire nel dibattito pubblico (giornali, televisione, radio) per difendere il tema che mi sta più a cuore e che ritengo il cardine del nostro progetto politico: la redistribuzione della ricchezza. In questo periodo sto collaborando con il Partito Socialista del Ticino nella campagna contro una decisione del Parlamento che intende porre un limite alla spesa dello Stato - cosa che metterebbe in pericolo i servizi fondamentali per le cittadine e i cittadini - contro la quale abbiamo lanciato con successo un referendum e su cui si voterà il 15 maggio.

Troppe cose mi disturbano, anzi mi indignano: povertà, emarginazione, disuguaglianze sociali ed economiche, violenza, assenza di rispetto per la dignità umana, sfruttamento di persone e paesi, arroganza e ignoranza al potere!

Dobbiamo combattere ogni tipo di sopraffazione e ingiustizia, senza rassegnarci a una “normalità” che per definizione è conservatrice. Dobbiamo lottare contemporaneamente e costantemente all’interno e all’esterno delle istituzioni per cambiare sistema, per migliorare la vita delle persone e del pianeta, restituendo qualità e dignità al lavoro, perché giustizia sociale e giustizia ambientale sono inscindibili! Oggi non si può lottare con efficacia contro le disuguaglianze se non si affronta al tempo stesso l’emergenza climatica, così come non si può attuare una vera transizione ecologica senza accompagnare tutta la società, a cominciare dai lavoratori e dalle lavoratrici e da tutte le categorie più fragili e sfavorite.

Ho visto l’avvento devastante di personaggi come Trump e Bolsonaro e della destra europea, con le sue derive autoritarie, razziste e guerrafondaie. Ho visto la ripugnante negazione dei Diritti Umani, l’egoistica e immorale concentrazione delle risorse, la devastante distruzione dell’ambiente, la fuga dalle guerre, dalla miseria e dalle catastrofi climatiche. Ora, l’assurda e tragica violenza scatenata dalla guerra in Ucraina.

Assisto, anche da noi, a campagne subdole contro gli stranieri, utilizzati come pretesto per attaccare le conquiste sociali, anche degli stessi Svizzeri, solo per favorire ancor più i privilegi e la concentrazione della ricchezza. È una brutta cultura, una brutta politica: la destra non fa sconti!

La reazione c’è e viene soprattutto dai giovani, dalle donne e dai movimenti sociali: per la giustizia, la pace, il clima, i diritti delle donne, le libertà, per le lavoratrici e i lavoratori che difendono il pane e la dignità del lavoro! Per questo dobbiamo avere e trasmettere fiducia e costruire un nuovo progetto umano e civile che sappia dettare l’agenda politica, con proposte forti, concrete e innovative. Per il 99%, e non solo a livello nazionale. Con il più grande rispetto per la dignità umana e contro ogni sopruso!

Per questo aderisco alla Gioventù Socialista e mi metto a disposizione.

Saluti solidali.

Yannick Demaria

Allegato:

Curriculum Vitae